

# I NODI DELLA CITTÀ

## LA CONFARTIGIANATO

«ABBIAMO OFFERTO I TAGLIANDI AI NOSTRI ASSOCIATI E CI ASPETTAVAMO UN RISCONTRO MAGGIORE», AMMETTE IL SEGRETARIO AMILCARE RENZI. L'ASSOCIAZIONE HA DISTRIBUITO MILLE TICKET: USATA LA METÀ

# «I biglietti gratis per la sosta? Un vero flop»

*Utilizzato solo il 20% dei cinquemila ticket distribuiti da Area Blu alle associazioni*



**PARCHEGGI** Le rimanenze finiranno nel nulla. Confesercenti: «L'iniziativa è partita troppo tardi»

di **LIDIA GOLINELLI**

**ALZI** la mano chi, nel bel mezzo dello shopping natalizio, ha avuto in omaggio dai negozi i biglietti gratuiti per la sosta nei parcheggi a sbarre. Una selva di mani abbassate è l'indice di un flop: dei cinquemila ticket distribuiti da Area Blu alle associazioni (Ascom, Confesercenti, Cna, Confartigianato) ne è stato utilizzato solo un migliaio. «Poco più del 20%, pensavo davvero a qualcosa di più», commenta deluso Rino Tossani, il presidente di Area Blu che ha messo a disposizione i biglietti scontati (50 centesimi l'uno) da offrire gratis al popolo dello shopping, e a fine festività incassa circa 500 euro.

## IL MECCANISMO Dovevano essere offerti dai negozianti ai clienti dello shopping natalizio

Le quattromila rimanenze finiscono nel nulla, come (o quasi) questa iniziativa dalle pie intenzioni promozionali.

**IL MECCANISMO** che si è inceppato non ha funzionato alla stessa maniera per tutte le associazioni. Ascom, Confesercenti e Cna recuperano dai singoli operatori il costo dei biglietti fatturato da Area Blu (i ticket sono timbrati e numerati e il riscontro è facile), mentre Confartigianato ha

scelto di pagare di tasca propria. «Abbiamo offerto gratuitamente i biglietti ai nostri associati e pensavamo a un riscontro maggiore», ammette il segretario Amilcare Renzi. Ma alla fine il blocco Confartigianato è stato il più gettonato: mille ticket utilizzati per circa la metà. Solo un centinaio i biglietti regalati dagli associati di Confesercenti, e il segretario Enzo Scardovi ha una lettura: «L'iniziativa è partita troppo tardi, quando i singoli commercianti avevano già deciso le loro politiche promozionali».

**DOTAZIONE** di mille ticket anche per Ascom, che ne ha distribuiti 560 di cui 350 rimasti inutilizzati. «È mancata l'informazione

## LE REAZIONI

### Ascom

«È mancata l'informazione ai consumatori. Per il prossimo anno l'esperienza va perfezionata»

### Cna

«Speravamo che questa opportunità fosse più sfruttata. Tirando le somme, ci sono stati chiesti 800 biglietti e ne sono stati utilizzati 150»



**ULTIMO SALUTO**  
Sandrina Zarattani

## IN SAN CASSIANO

### Lacrime d'addio per la maestra Sandrina Zarattani Aveva 91 anni

**ULTIMO** saluto nel duomo di San Cassiano per Sandrina Zarattani (vedova Camorani), per oltre vent'anni maestra elementare di Pontesanto. La donna si è spenta domenica scorsa all'età di 91 anni. Una vita spesa, oltre che per la cura dei figli e il volontariato, per l'insegnamento ai più piccoli. Sandrina aveva infatti intrapreso questa professione prendendo il diploma di maestra nel 1938, all'età di 18 anni. Di lì a poco la vittoria del concorso pubblico che l'aveva portata prima a Trento e poi in Istria, due territori particolarmente ostici per l'epoca. Ricominciò al termine del conflitto prima nelle scuole elementari di Sesto Imolese e poi alle Pascoli. Infine la lunghissima parentesi a Pontesanto.

e. a.

## DALLE 8,30

### Auto inquinanti Oggi nuovo stop

**DI NUOVO** stop alle auto oggi in città dalle 8,30 alle 18,30, come previsto dall'ordinanza del sindaco per l'abbattimento delle polveri sottili in atmosfera. Potranno invece girare le auto elettriche, a metano, gpl, euro 4 ed euro 5, diesel euro 3 se dotato di filtro antiparticolato. Chi infrange il divieto rischia una multa di 155 euro e la sospensione della patente da 15 a 30 giorni se si è commessa la stessa infrazione negli ultimi due anni.



**MANCANO LE RISORSE**  
Il centro di riabilitazione

## MONTECATONE CONTRATTO NON ANCORA EQUIPARATO A QUELLO PUBBLICO

### Stipendi di serie B per 250 dipendenti

**A QUASI** un anno dall'accordo regionale per il passaggio del Centro di riabilitazione di Montecatone da privato a pubblico, i circa 250 dipendenti con contratto privato stanno lavorando in perdita perché non sono stati stanziati i soldi per integrare il trattamento economico ed equipararlo al pubblico. Buste paga di serie B, rispetto a quelle del personale dell'Ausl che ha in mano le redini di Montecatone.

A sciogliere il nodo non è servito un vertice con i dirigenti dell'assessorato regionale alla Sanità chiesto da Cgil, Cisl e Uil. «Pur in presenza dell'accordo sottoscritto — osserva Uil Fp con il segretario regionale Gerry Ferrara e il re-

## L'ALLARME DELLA UIL

«Serve una presa di posizione del sindaco per far rispettare subito l'accordo firmato»

sponsabile imolese Giuseppe Rago —, le risorse per l'attuazione non sono ancora disponibili. L'assessorato regionale si è riservato di verificarne la disponibilità nei prossimi 10-15 giorni, ma ci ha anche comunicato la necessità di una verifica politica sulla volontà di attuazione dell'accordo».

**VALE** a dire della volontà di mettere a disposizione quattrini per l'integrativo. L'incertezza preoccupa

la Uil, che a questo punto bussa alla porta della politica. «Ci aspettiamo da parte del sindaco Manca, dell'assessore Visani, dell'onorevole Marchignoli una presa di posizione decisa nei confronti della Regione — ribadisce il sindacato — per ottenere l'immediato rispetto dell'accordo dal punto di vista politico ed economico. I lavoratori di Montecatone sono stati fin troppo pazienti». Un altro esempio: «Pur essendo ancora in regime contrattuale di sanità privata, non hanno beneficiato delle detassazioni previste per le retribuzioni straordinarie e accessorie: sono infatti stati sottoposti a una tassazione ordinaria con una maggiorazione pari a circa 20 punti percentuali in più».